

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 50 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Marg. N. 4 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 154

## Risonanza mondiale della sferzata del Duce alla odiosa campagna della canaglia antifascista

### Indegne e ridicole giustificazioni delle sinistre francesi

### Speculazione fallita

Il Duce, a torso nudo sotto il sole a piombo, il Duce ha iniziato la trebbiatura in quell'agro Romano che simboleggia una duplice titanica battaglia impegnata dal Duce e dal Fascismo per l'emancipazione dell'Italia dalla servitù economica verso lo straniero: la battaglia per la conquista della terra e quella per la conquista del pane. Duplice battaglia e duplice vittoria. E dire che proprio su questo terreno, lungano dal sudore della più santa delle fatiche, recitato dalla fede più gelosa del popolo italiano, proprio su questo terreno gli sciacalli delle demoplotocrazie avevano sguinzagliato le loro bieche speranze, ripromettendosi l'appetitoso spettacolo di un popolo montato dalla fame!

di tutte le tinte, comprese le patigli di avanguardia dei pubblicisti così detti tecnici, sul tema del mancato raccolto e dell'annoso orrore finanziario italiano, determinato dal forzato acquisto del grano bianco all'estero.

### DELUSIONI ROSSE

### Mussolini non ha bisogno di noi

LONDRA, 5 luglio. Benché debbano ormai avere l'abitudine di vedersi immancabilmente smentiti e smascherati dalla realtà, si può immaginare facilmente con quanto disappunto gli antifascisti d'Inghilterra, come quelli francesi, americani, eccetera, abbiano letto la fiera dichiarazione fatta dal Duce ad aprile, o come debbano sentirsi ancora sullo scorcio del loro, a proposito delle recenti menzogne sui mancati raccolti italiani da Mussolini.

### Grande rilievo in Polonia al discorso del Duce

VARSAVIA, 5 luglio. Tutta la stampa polacca riproduce con grande rilievo il discorso pronunciato dal Duce ad aprile, sottolineando specialmente la frase in cui Mussolini ha affermato che il popolo italiano non avrebbe più chiesto nessun aiuto alle cosche dei grandi demoplotocrazisti. I giornali fanno risalire nei titoli come Mussolini abbia bollato con ferro rovente le ipocrisie ed indegne manovre dei nemici dell'Italia.

### La manovra antifascista bollata da Mussolini

LIBERIA, 5 luglio. La manovra antifascista della stampa internazionale, a proposito del raccolto del grano, bollata dal discorso del Duce, è smascherata dalla stampa portoghese che reca un testo integrale del discorso di aprile con titoli a grande rilievo e fotografici riprodotti il Duce che trebbia il grano.

### L'eco nel Brasile

SAN PAULO, 5 luglio. Il discorso che il Duce ha pronunciato ad aprile, iniziando la

## Definitiva approvazione del piano britannico e immediata trasmissione del testo a Burgos e Barcellona

### Il versamento delle quote per l'invio delle Commissioni in Spagna per il ritiro dei volontari stranieri

LONDRA, 5 luglio. La seduta plenaria del Comitato internazionale per il non intervento nella Spagna, presenziata dai rappresentanti di 26 Nazioni, è cominciata alle ore 10 nel salone di Locarno al Foreign Office, sotto la presidenza del Ministro degli Esteri inglese, Lord Halifax, ed è terminata alle ore 19.40.

La riunione del Comitato internazionale per il non intervento nella Spagna, presenziata dai rappresentanti di 26 Nazioni, è cominciata alle ore 10 nel salone di Locarno al Foreign Office, sotto la presidenza del Ministro degli Esteri inglese, Lord Halifax, ed è terminata alle ore 19.40.

ha visitato la scuola di guerra, trattandosi per oltre un'ora. Il Gen. Pariani ha poi continuato la sua visita a Postdam, recandosi ai vari monumenti storici della città, tra cui la famosa chiesa della guarnigione e il castello imperiale.

### Il Giappone contesta alla Francia il diritto di occupare le isole Paracelsi

TOKIO, 5 luglio. Il portavoce del Ministero degli Esteri, a proposito della occupazione delle isole Paracelsi da parte di truppe francesi provenienti dall'Indocina, ha dichiarato che i Comandi navali nipponici seguono con attenzione gli avvenimenti e che sono in possesso di istruzioni per provvedere i sudditi giapponesi residenti nelle suddette isole.

### S. E. Pariani a Potsdam

BERLINO, 5 luglio. Nel pomeriggio di quest'oggi il Sottosegretario di Stato S. E. Pariani si è recato a Potsdam, ove

L'Italia ha dimostrato nella maniera più lampante di essere pronta a qualsiasi sacrificio per il ripartire vittoriosamente questa fase decisiva della sua esistenza. Temprata alla scuola del Fascismo, il popolo italiano ha accettato con virile fermezza l'energica verità: che questo, cioè, non è per esso il così detto tempo normale, nel quale gli sia consentito scembiare l'armatura di guerra e ricreare in clima allegramente dei suoi valori di esistenza e piano bianco. E' questo, ancora, l'anno di estrema durezza, tempo di guerra. Perché senza sacrificio, senza guerra, nessun popolo è mai passato dalla servitù alla piena libertà, nessuno è salito mai dalla minorità alla potenza.

Il motto che costoro speravano di vedere cancellato per sempre dai nostri gagliardetti, è ancora quello che il Duce vi scrisse tre anni or sono, quando tutti le commone intorno ci suonavano a morto: «Noi tireremo dritti!».

ROMA, 5 luglio. Nella ricorrenza del ventesimo anniversario dell'azione di guerra al delta del Biavo, ove la Guardia di Finanza si opprì di gloriosi eroicamente prodigandosi, stanno, alla presenza ammirabile del Duce, è stata celebrata, con fiore, militare rito la festa dell'Arma nella Caserma Vittorio Emanuele III, fucili d'armi che la assunse, appunto per la presenza del Capo, un significato altissimo e che resterà giorno memorabile per i finanziatori tutti, vigilianti sui confini della Patria e dell'Impero.

passo rapido, il Duce, salutato dalle autorità e gerarchie convulso, guidato dal Comandante generale dell'Arma, si avviò al Museo dello Fiamme Gialle.

zione gloriosa per i servizi delicati e importanti del tempo di pace e per quelli ai quali un giorno li chiamasse la voce sovrana e irresistibile della Patria.

Segue ora un originale saggio di un folto reparto di giovani arruolati i quali danno prova di un'instancabile prodezza fisica. E' questo il codice lo sfilamento iper-abile del Reggimento di formazione e' o' rende gli onori alla bandiera e al Duce i primi reparti e' oggettiva con un portamento marziale il pas e rimane Segretario a calzare i colori e i militari in ondeggiare un reparto di motociclisti.

### Accordi economici esaminati e approvati dal Comitato Corporativo Centrale

ROMA, 5 luglio. Si è riunito oggi, presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato Corporativo Centrale presieduto dall'On. Duce, dal Ministro delle Corporazioni, per la prosecuzione dei lavori iniziati nella seduta del 31 maggio u.s.

### Grottesche giustificazioni delle sinistre francesi

PARIGI, 5 luglio. La vibrante e sforzante allocuzione del Duce ha avuto una profonda ripercussione nella stampa francese, la quale non solo mette in grande rilievo le parole del Capo, ma lo fa seguire da commenti o da ampie descrizioni delle suggestive immagini sciolte nei quattro esponenti dell'agro Romano, rilevando che tutti coloro che ignoramente speculavano su una presunta penuria del raccolto granario sono stati serviti.

### Vecchie e nuove uniformi

Nella massa grigio-verde, spiccano a tanto macchia di colore, caratteristico le vecchie uniformi dal 1774 ad oggi, da quello del vecchio Piemonte della fine del secolo XVIII, della Legione truppe leggere a quello del Regno d'Italia del 1805 o dei Cacciatori imperiali a cavallo del 1812, che hanno lo stesso carattere dell'epoca napoleonica, a quello del Regno di Sardegna del 1819 a quello dei Fucili romani a cavallo del 1830, dei Finanziari del Lombardo-Veneto del '48, a quello dei Finanziari romani del 1819 che tanto contribuì di sangue e di valore dotto alla storia difensiva di Roma. E vi sono poi le uniformi del Regno d'Italia, quello del 1862, quello del '68, che le Fiamme gialle indossarono per battersi ancora per la indipendenza nazionale, quello del 1881, del 1907, ed infine del 1915, con l'elmetto di guerra, indossando le quali le Guardie di Finanza dettero instancabilmente prova di eroismo dal 1915 al 1918.

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

### Il giuramento e la consegna della ricompense

Ufficiali e allievi ufficiali! La religione ha ora benedetto la bandiera che il Re Imperatore conferisce all'Accademia e che questa ha fatto onore di ricevere dalle mani del Duce del Fascismo, fondatore dell'Arma. Noi abbiamo conservato in ogni occasione, con quel tanto di sacrificio nostro e morire piuttosto che abbandonarla. Giriamo tutti di difenderla fino alle ultime stille del nostro sangue per il servizio del Re Imperatore e della Patria.

### L'affissione del Foglio d'Ordini che riporta il discorso del Duce ad aprile

ROMA, 5 luglio. E' stato diramato il Foglio d'Ordini del P. N. F. che riporta il discorso pronunciato dal Duce ad aprile il 4 luglio 1938 XVI. Il Segretario del P. N. F. ha disposto che tale foglio venga affisso nelle sedi dei Fasci di Combattimento e della G. I. L.

### S. E. Teruzzi partito da Massaua per l'Italia

MASSAUA, 5 luglio. Il Sottosegretario per l'Africa italiana, S. E. Teruzzi, ha lasciato l'Impero, imbarcandosi sulla motonave «Vittoria», salutato da entusiastiche manifestazioni della popolazione metropolitana ed indigena ed ossequiato dal Governatore dell'Eritrea e da tutta la magistratura.

### L'assistenza del Regime agli agricoltori italiani messa in rilievo dalla stampa jugoslava

BELGRADO, 5 luglio. In un articolo in cui rileva che il Fascismo ha creato il migliore della terra, il «Vreme», riferisce su una visita fatta tempo addietro da un suo inviato al seguito del Ministro delle Corporazioni, l'articolo rileva che i lavoratori agricoli vengono assegnati ai lavori di lavoro dai relativi sindacati; il contratto collettivo assicura otto ore di lavoro e minimi di paga, la ricompensa oltre straordinarie, l'assistenza sociale d'igiene e la dimora.

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

### Il saluto delle armi all'arrivo del Duce

L'arrivo del Duce è annunciato dagli squilli delle trombe e dalle note degli inni.

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

### Parla il Duce

Ufficiali, Sottufficiali, Fiamme Gialle! In questo giorno due volte memorando per ognuno di voi, ho l'onore di consegnare la bandiera all'Accademia del Corpo. Sono perfettamente sicuro che gli ufficiali che usciranno da detta Accademia e le Fiamme Gialle saranno sempre all'altezza della loro tradi-

L'accordo italo-britannico sarebbe sottoposto all'approvazione del Parlamento inglese entro luglio

Preoccupazioni francesi per l'attività diplomatica tra Londra e Roma

PARIGI, 5 luglio. Negli ambienti politici parigini si seguono con viva attenzione l'ultima attività diplomatica che forse tra Roma e Londra, ritenendo che Mussolini e Chamberlain siano decisi a far entrare in vigore l'accordo anglo-italiano prima della fine del corrente mese, in modo da poterlo sottoporre alla ratifica del Parlamento inglese prima della vacanza estiva.

Si aggiunge che, dinanzi all'entusiasmo dell'isolamento francese, il Presidente del Consiglio Daladier vorrebbe compiere nei prossimi giorni un gesto suscettibile di far riprendere le conversazioni franco-italiane così da realizzare anche nei confronti di Roma la generalizzazione dello spirito di Parigi e di Londra.

I rossi di Barcellona reclamano il miliardo e mezzo d'oro

Il Ministro degli Esteri Bonnet, ha ricevuto oggi lungamente l'Ambasciatore rosso dello pseudo Governo di Barcellona il quale, si assicura, l'abbia particolarmente intrattenuto sul problema dell'oro depositato alla Banca di Francia, la sorte del quale sarà definitivamente decisa domani, dinanzi ai tribunali. L'Ambasciatore rosso ha ancora una volta reclamato l'immediata restituzione al Governo di Barcellona di detto deposito, offrendo di impiegare interamente per l'acquisto di rifornimenti in Francia. Si apprende, d'altro canto, che nei giorni scorsi fu a Parigi il Segretario agli Esteri del Governo di Barcellona il quale ebbe numerose colloqui con gli esponenti del Fronte popolare, appartenenti ai partiti comunisti e socialisti, nonché con il presidente della Camera, Harriot.

Esasperazione sovietica per la politica fascista di Chamberlain

Vivo interesse si ha suscitato nei circoli politici e diplomatici parigini il colloquio che Bonnet ha avuto con l'Ambasciatore sovietico Sviridov, rientrato da Mosca. Il Medico scrive che la politica risolutamente pacifica ed equilibrata del Governo inglese esaspera gli uomini di Mosca che vogliono la guerra o la rivoluzione mondiale. Che cosa è andato a riferire l'Ambasciatore sovietico al Quai d'Orsay?

Le notizie più o meno allarmistiche che continuano ad affluire da Barcellona dove la visione dell'attentato finale sembrano offuscare la ragione di quegli pseudo dirigenti.

CRONACA DELLA CITTA'

LE COLONIE CLIMATICHE DEL PARTITO

Con le Piccole Italiane alla colonia marina di Stoia

Vita gata e spensierata al sole, all'aria, al mare. Padiglioni moderni con impianto radiofonico collegato - 450 bimbe in cura filofattica rigorosamente controllata

Abbiamo voluto anche quest'anno fare una breve visita alla Colonia marina temporanea della Federazione istriana dei Fasci di Combattimento di Stoia, dove da tre giorni sciancano allegromente alcune centinaia di Piccole Italiane. Non più, dunque, il cupo silenzio nell'incantevole pineta, rotto soltanto dall'infrangersi del mare contro le rocce, o dalle piccole barche pescherecce incrocianti al largo, o nei giorni eccezionali, dallo stormire dei gabbiani in cerca di preda. Ma un cicalozzo giocondo di vivaci bambini che al mare, all'aria, al sole chiedono i tesori delle loro temporelle proprietà. La rima dei pini e il salmastro che proviene dall'azzurra distesa del nostro magnifico Adriatico sono un impagabile balsamo per le nostre piccine, che, più o meno, anno dopo anno, fanno parte di questi elementi che correggono e rinforzano il piccolo organismo in formazione, che assicurano il corpino dalle molteplici malattie alle quali è continuamente esposto, che, in una parola, sono vita alla vita.

La nostra colonia ora, è tra le prime del Regno, posta su scuola. Proprio di questi giorni verrà inaugurato un nuovo impianto radiofonico, col quale si impartiranno dalla direzione ordini e istruzioni per i vari padiglioni, che avranno ciascuno un diffusore, senza parlare di due diffusori giganti all'esterno, sul piazzale, per il comando degli esercizi collettivi. Non meno a dire che l'impianto sarà provvisto pure di apparecchio radio ricevente e di gramofono. Data l'ora veramente propria, abbiamo trovato la cucina in pieno fervore, un involgione odore di pasta al sugo appassito, i marinati, Assaggiando il cibo: è veramente eccellente un piatto di pasta azzurrata con un pezzo di carne, un piatto di ciliegio o un pezzo di pane costatiniano il pranzo che lo bimbo consumano con invidiabile appetito. Una seconda cucina completa le esigenze della famiglia di molte aumentata, perché non bisogna dimenticare che, oltre alla temporanea, c'è pure la colonia d'urna, dove vi sono altri 240 fanciulle con un appetito non meno inaffabile. L'indaco, fresco il magnifico lavoro dotato di ghiacciai per gli alimenti deperibili. Nella pulizia il padiglione di fortuna in caso di tempo piovoso, come pure l'officina, elemento indispensabile per una colonia importante. In bell'ordine troviamo pure il guardaroba, l'infirmeria, dove la crocerossina signorina Orsini Maria è intenta a medicare una bimba per una piccola eruzione sulla guancia: cosa da nulla; un po' di jodio, un pozzetto di cotone, una piccola emulsione o via, e saltellano come se niente fosse avvenute.

Accanto uno sguardo alla colonia d'urna: vita sana, gaia, spensierata anche qui la diurna è rizzato lo suo tando presso la scuola direzione: tra il bagno comunale di Stoia e l'insensata di Valovina. Una lottola quadrata, aperta su tutti i lati accoglie lo 240 fanciulle della nostra città: laria balsamica ci investe da tutto le parti. La direttrice, insegnante signora Abrami, è intesa a inquadrare le sue colonie: per la consumazione del pranzo. Questo tutto anno di comune con le bimbe della temporanea: il trattamento dietetico (caffè-latte, pranzo, cena, e due colazioni), gli esercizi ginnici, le conversazioni, il bagno, i turni di riposo ecc. Unica cosa che lo distingue è il pernottamento, il quale avviene alla propria casa. Una responsabilità dunque, quasi più accentratrice per lo insegnante della diurna, che devono provvedere a raccogliere al mattino o a ridistribuire.

Estrazione delle cartelle della città di Pola

Ecco il listino della 72.ma estrazione a sorte del Prontino la obbligazioni della città di Pola al 4.50 dell'anno 1902 eseguita il giorno 1 luglio 1938-XVI nell'ufficio municipale di Pola alla presenza dell'ill.mo signor Podestà comm. prof. Draghiellico: Vennero sorteggiate: a Cor. 2000 3 pezzi N. 26 161 1607; a Cor. 1.000 6 pezzi N. 107 190 226 267 371 a Cor. 500 24 pezzi N. 7 26 32 370 230 259 402 501 595 621 727 914 921 937 955 985 1099 1164 1324 1343 1359 1380 1457 1479.

Magnifiche offerte per la festa „Stella del Mare“

La grande fiera di beneficenza „Stella del Mare“ che verrà inaugurata il 6 agosto p. v. alle ore 19 in Riva Vittorio Emanuele, si arricchisce giornalmente di doni di alto valore artistico e morale. Abbiamo già pubblicato un primo lunghissimo elenco. Diamo oggi il secondo elenco nel quale sono compresi i doni della LL. AA. RR. e Duchi d'Aosta e di Spoleto, il Conte di Torino, il Duca di Genova e quello del Capo del Governo che hanno voluto degnarsi di mandare la loro offerta per questa festa che la R. Marina di Pola organizza a favore delle opere assistenziali della città. Ed ecco il secondo elenco: Vaso cristallo e argento, S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia; Piatto artistico d'argento, S. A. R. il Duca di Spoleto, Pola; Coppa artistica argento, S. A. R. il Duca di Genova; Pressa carte artistica, S. A. R. il Conte di Torino; Servizio da scrittoio in argento, S. E. il Capo del Governo, Roma; Servizio liquori per 6 persone, Comandante ed Ufficiali 740 Fanteria Pola; Servizio da toilette in argento, Podestà di Pola; Vaso di vetro portafiori, Ditta Mirani Art. vetro portafiori, Orologio sveglia, Laguarda P. & G. Ivrea; Servizio da tavola, Ditta Giuseppe Pergola Pola; Servizio da tavola, Ditta Giuseppe Pergola Pola; Servizio per dolci, Fodor Guglielmo; Vaso ceramica, il Comandante e gli Ufficiali del Distretto Militare Pola; Valigia con necessario, Cantiere Navale Scoglio Olivetti Pola; 10 portacenere 5 telefono 6 matite, Cinecamera Milano; Portafiori di cristallo, Pappalardo Giovanni esp. sig. cl. R. M. Pola; Orologio da tavolo, piatto artistico in argento, Direzione Opifici M. M. Pola; 2 bottiglie semisecco, Manfredini Andrea Pola; 2 bottiglie liquori, Antonio Strazzulato Pola; 150 pacchetti caramello 50 tavolette cioccolata 80 pacchetti biscotti, Arena Bar pasticceria Venezia Pola; Portafiori in maiolica, Cav. Foglietta Pola; 2 vestiti in cotone per ragazzi, Ditta Zanier;

I nazionali accelerano la marcia su Sagunto

Le truppe franchiste giunte presso Nules - I tremendi colpi dell'aviazione agli impianti bellici rossi

BALAMANCA, 5 (notte)

Il Gran Quartiere Generale comunista. Sul fronte di Teruel sono continuate oggi le operazioni combinate il 2 luglio. Le nostre truppe hanno continuato la brillante avanzata ed hanno occupato nuove posizioni ad occidente del fiume Turia, che è stato varcato ieri. Una quantità ingente di materiale è stato catturato al nemico. Oggi abbiamo fatto circa 150 prigionieri e raccolti altri 250 cadaveri nemici. Ai prigionieri catturati ieri se ne devono aggiungere altri 108. Sul fronte di Castellon le nostre truppe hanno continuato la avanzata nel settore orientale, inguainando il nemico ed occupando la foce del fiume Sant'Antonio e la cittadina di Burrana e sono giunte nei pressi di Villavieja e Nules. E' stato pure occupato tutto il massiccio ad oriente del Monte Pandal, in direzione della fontana della Murta. I contrattacchi nemici sono stati respinti. Nel settore di Tules sono state rettificando le nostre linee avanzate, occupando i villaggi di Suena e Fuente de la Figura.

Le truppe di Varela nella provincia di Valenza

TERUEL, 6 luglio. L'offensiva delle truppe nazionali nel levante continua su un fronte sempre più ampio, che abbraccia oggi quasi tutto il vasto settore da Teruel al mare. Da tre giorni le colonne nazionali avanzano in due direzioni: verso il massiccio dell'Espadas, a sud di Castellon de la Plana, dove s'accretano o conquistano pezzo per pezzo la linea difensiva del nemico sulle alture rocciose di quello aspre Siero che raggiungono un'altitudine di 1401 metri e che il nemico ha potentemente fortificato, e lungo la direttrice della strada Teruel-Cucada, dove un'azione di sorpresa, scatenata nella giornata di sabato, ha permesso alle truppe di Franco di rompere il fronte nemico, a sud di Teruel, nei pressi del villaggio di Vilhel, che è stato occupato ed ampiamente superato verso il sud. In questo settore l'avanzata ha raggiunto in tre giorni di combattimento 20 km. di profondità. Questa mattina le truppe del generale Varela combattevano nei pressi dei confini tra la provincia di Teruel e quella di Valenza, all'entrata del cosiddetto „Angolo di Adarraz“ che appunto fa parte della „provincia di Valenza. Un terzo settore del fronte levantino si è mosso in movimento nella giornata di oggi: quello della costa tra Castellon de la Plana e Sagunto. Una colonna di truppe navarrese del Generale Garcia Villatoro, partita da Villavieja, ha completato l'investimento della cittadina di Burrana, che era da parecchi giorni stretta dappresso dalle truppe nazionali, e l'ha conquistata mediante un attacco vittorioso che ha sbaragliato tutta la linea difensiva del nemico. Dopo la totale occupazione della cittadina un altro reparto marciò da Arlana verso Villavieja, seguendo e attraversando le pendici settentrionali del massiccio dell'Espadas o si trovava al tramonto in vista di Villavieja, a un tempo di 4 chilometri dalla cittadina di Nules. Le truppe nazionali sono in questo settore a poco più di 20 chilometri in linea d'aria da Sagunto. Dopo molti giorni di accanita resistenza, l'avanzata che si svolge ormai su tutto il fronte del levante, tende ad assumere un ritmo sempre più rapido che può portare, entro pochi giorni a risultati importanti.

Doni delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia, dei Duchi di Spoleto e di Genova del Conte di Torino, del Duca

Alia onorificenza al Gen. Brezza. Il Generale Luigi Brezza, del C. d. A. di Trieste, che ha preso residenza definitiva nella nostra città, è stato promosso, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, Grande Ufficiale della Corona d'Italia. Al Generale Brezza le nostre riv. congratulazioni per l'altissima onorificenza. Gli orologi sono a posto. Intendiamo riferirci agli orologi del Mercato centrale e di Piazza Sordio i quali, come avavamo più d'una volta rilevato, non camminavano. Da qualche giorno abbiamo notato il loro perfetto funzionamento e, per un nostro dovere di equità professionale, siamo molto lieti di segnalare questa notizia al pubblico. Dopo quasi un anno di arresto, sono dipendenti dall'autorità municipale, la quale invece aveva sollecitato più volte dall'apposita fabbrica l'aggiustamento dei macchinari, ecco che gli orologi riprendono il loro cammino a comando elettrico, con precisione cronometrica. Tutti non sono lieti e negozianti o compratori, che in tal modo hanno un sicuro punto di riferimento senza dover ricorrere alle scapolle tascabili che, manco a farlo apposta, non vanno bene a parlarlo un milione. Chi non sarà contento di questa logica soluzione, sarà forse qualche sbrulona donna, alla quale non poteva vero, intendendo una commedia una commedia di intavolare un discorso senza il controllo di quel benedetto orologio che, da ora in poi, le regnerà inesorabilmente la ora di emetterla e di filare a casa.

A proposito del piretro dell'isola di Cherso

La Gazzetta Ufficiale del 24 giugno u. s. ha pubblicato il decreto di S. E. il Capo del Governo, con il quale in seguito all'intervento delle gerarchie provinciali, il piretro venne assoggettato al pagamento del dazio doganale di importazione; e ciò, come è stato già altre volte messo in evidenza, allo scopo di proteggere un prodotto che cresce abbondantemente sull'isola di Cherso. „A. B. E. il Prefetto sono pervenuti in tale occasione varie lettere e telegrammi di ringraziamento, tra cui segnaliamo i seguenti: 1) dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori: „Questo Unione ha appreso con più vivo compiacimento la emanazione del provvedimento per la protezione doganale del piretro. Focantoni interprete di tutti gli agricoltori di Cherso, esprime alla E. V. i più sentiti ringraziamenti per l'opera svolta in loro favore. - Il Segretario dott. Ennio Buzzi. 2) dal Podestà di Cherso: „Agricoltori Chersini esprimono E. V. devota riconoscenza per aver loro importante problema piretro che protegge i feudi della terra di questa isola. - Podestà Fabretto. 3) del Fiduciario di Cherso dell'Unione Agricoltori: „Introduzione provvedimenti difesa piretro appreso grande giubilo popolo Cherso ed agricoltori tutti mandiamo Vostra Eccellenza profondissimi ringraziamenti - Fiduciario Agricoltura Antonino.

Semaforo Fine dell'abito nero

Il Partito ha dato ai suoi iscritti una dritta perché sostituisca, ogni volta che occorre un segno di distinzione, i vari abiti neri portati d'ordinario con le formule democratiche e liberate. E' quindi pacifico che il fascista non ha altra scelta che di rinviare ai giorni del Partito. Gli abiti neri sono modesti abiti borghesi che di dritta dall'abito comune hanno soltanto la foggia ed il colore, cioè l'ignoranza. Ma non presumano ad un pensiero, né una fede, né una dritta piena. Hanno servito, una volta, ad offendere dei partiti di destra e ad accento, quando si recava in pompa magna alle pubbliche cerimonie; sono usati, tuttavia, all'estero, presso i regimi che non commettono i superati. A noi non dicono nulla. Se intendano si tubi d'altrui, se fanno addirittura ridere. Come l'ombrello di Tafari. L'abito nero è un costume internazionale; non un abito che distingue, ma un abito che confonde. Può portarlo chiunque purché abbia un amico di uguale taglia che glielo presti. Un abito che sarà ancora, per qualche tempo, supportato anche da noi, nelle riunioni "candido mondane, per le stesse ragioni per cui sono sopportate quelle riunioni col loro ancoramenti. Ma ricordiamo che negli cerimonie pubbliche e nei riunioni, dovunque occorre un abito che distingue, il fascista deve sempre e unicamente vestire la divisa del Partito, che è la divisa della delittuosità di Mussolini. Vestire è un altissimo onore e un altissimo segno di distinzione. Quanto ai superstiti tubi da studio, proponiamo di raccoglierti e di spedirti ai Musei di Genova, facendo formarsi la gioia del collezionisti ai articoli democratici fuori uso; tra l'ombrello di Tafari e l'articolo 16 del Costituzionale. (Dal „Popolo d'Italia“)

LETTERE DEL PUBBLICO

Il servizio notturno di autocorriera

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo: On. Direzione, più o più volte avevo prospettato tanto a codesta On. Direzione quanto anche ad altri enti l'opportunità di istituire un servizio notturno di autocorriera, col quale non si acccontentasse soltanto del tratto percorso dal corriere della linea N. 1, ma anche l'altra parte della città, in modo che l'intera periferia potesse contare nelle ore serali l'isolato di un comodo mezzo di trasporto. Io penso che ciò andrebbe a vantaggio anche dell'Impresa la quale potrebbe in tal modo contare su un maggior numero di passeggeri specie nei mesi estivi, quando sia il caffè, sia i cinematografi, gli spettacoli lirici all'Arena e lo stesso maggior traffico ferroviario danno motivo di maggior movimento. Per questo ragioni rievocò la cortesia di codesta On. Direzione di spaziarla una lancia in favore di questa proposta che io, insieme a tanti altri cittadini, presento alla direzione di Pola dell'Impresa Straltoni. Beninteso ringraziando (segue la firma)

Vita del Partito

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK. Gita a Portofino. Domenica 26 corrente, attrezzati alla volta di Portofino, l'On. Sassek, gita con un'autostrada di Pola (il gruppo Sassek) alle ore 7; sosta a S. Andrea; arrivo a Portofino alle ore 12 circa; partenza da Portofino alle ore 19; breve sosta a S. Bona; arrivo a Pola verso le 24. Biglietti di passaggio lire 14. Prenotazioni fino Venerdì al Gruppo durante le ore di ufficio. Concerto all'aperto - Martedì 12 corr. annuale della fondazione del Fascio pose di Combattimento, 2 giugno il secondo concerto musicale strumentale all'aperto sostenuto dall'orchestra ad archi e dal complesso a pitastro. Dopo il concerto, fino alle 24, ballo. GRUPPO R. VINC. FERRARA. Trattamento dei giovedì - Domani, giovedì, solido trattamento danzante nel giardino del gruppo. Si informano i frequentatori del Gruppo. Si informano i frequentatori del Gruppo che d'ora in poi ci sarà un servizio notturno di autocorriera dalle 21 alle 24 con intervalli di mezz'ora. Prezzi massimi all'ingrosso delle carni macellate. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni rammenta che nessuna variazione ha subito il prezzo del bestiame bovino macellato (4 quarti), che per carni consegnate ai macelli di Pola, impole di consumo compresa, è per la svacca e d'ora lire 800, al quintale e per il bovino e manzo lire 670, al quintale. Per i macelli degli altri Comuni detti prezzi devono essere diminuiti almeno della differenza nella misura dell'imposta di consumo. AVVISO D'ASTA. - Il giorno 9 luglio XVI, alle ore 15.30, si procederà in via Smeraglia 1 (Caffè Vlahov) alla vendita di un biglietto per botteche pubbliche incante, al migliore offerente. Il Cancelliere della Conciliazione. AVVISO D'ASTA. - Il giorno 6 luglio 1938-XVI alle ore 18, in Pola, nella sala delle aste della R. Pretura via Arena 2, venderà al pubblico incante al miglior offerente ed a pronti contanti un apparecchio per permanente ed altri oggetti da parrucchiere. L'Ufficiale giudiziario: Remo Giuseppe. BAR "900". L'ultimo Caffè espresso. Prezzi 100. ANNUNCI SANITARI. Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite e Via Mastectomia. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20. Il Dott. GRADO riceve con consultazione per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite. Riceve dalle 10-11 e dalle 17-18.30. Via Garibaldi N. 11 (19-19-19) Anonimo.

Per la stagione lirica all'Arena Fase preparatoria

Con l'inizio dei lavori per il montaggio del palcoscenico e con l'arrivo del maestro Giulio Maglioli, la stagione lirica si prepara nella sua preparatoria che si chiuderà alla vigilia della andata in scena all'Arena.

Grazie alle direttive che questo anno avranno l'assistenza della stagione lirica, questa dimostrerà come e quanto indispensabile sia una meticolosa cura di tutti i particolari artistici perché possa essere pienamente raggiunta l'unità e l'incondizionato successo.

Attualmente questa meticolosità è un imperativo categorico, giacché il numero dei teatri all'aperto destinati per offrire un godimento alle masse si è tanto allargato, da portare al massimo il dovere, da parte degli organizzatori, di tendere al sempre maggiore perfezionamento di tutti gli elementi spettacolari.

La cittadinanza, indice molto confortante, attende il nuovo esperimento lirico con impazienza e con curiosità.

Impazienza, perché l'eccessivo caldo diurno e il desiderio di un sollievo notturno abbellito da un eccezionale godimento.

Curiosità, perché si ha ragione di sperare che gli imminenti spettacoli all'Arena siano allestiti con piena decorosa artisticità.

Da per tutto, fino anche nei centri minori, il teatro all'aperto va segnando un ascendere sempre più evidente verso il riaffermarsi della passione per l'arte scenica, che in Italia ha in altri tempi raggiunto i vertici del più delirante entusiasmo.

Turandot e Otello, opere ricche di grandi scene, sono in questi giorni di lavoro per gli artisti e tecnici di sicuro rendimento, richiameranno certamente le più compatte masse di spettatori, la cui concreta adesione è indispensabile agli effetti di un futuro potenziamento dell'iniziativa.

Questo dovere del pubblico va posto in evidenza per tre motivi. Primo: perché l'Arena come teatro per le masse è un mezzo che può aumentare l'afflusso verso la nostra città di turisti italiani e stranieri.

Secondo: perché l'arte lirica è la forma d'arte che con maggiore possibilità di successo può adeguarsi alle esigenze del popolo.

Terzo: perché ogni fatica individuale o di gruppi è inutile se manca ad essa il preventivo consenso collettivo.

Quante città sarebbero orgogliose di possedere un anfiteatro come il nostro e di farne un centro di attrazione di primissimo ordine.

Non saremo di certo noi quelli che per una ragione o per l'altra bimestreranno di non sapere giustamente apprezzare un privilegio, di cui beneficiano, sotto l'aspetto teatrale, due sole città.

Il motto che fa della costanza una virtù sempre coronata deve vivificare le nostre energie volitive e deve indoverci la certezza delle nostre capacità realizzatrici.

Diciamo questo, perché con la ripresa dell'attività artistica nell'anfiteatro romano devono totalmente scomparire tutti quegli ostacoli, naturali e artificiali, che fecero anni decori hanno impedito di arrivare alla mèta voluta.

Affinché questo diventi realtà occorre che l'indimenticabile organizzativo sia incitato favorevolmente dall'appoggio spontaneo di quanti amano l'arte; di quanti hanno fede in un migliore avvenire della nostra città; di quanti ancora sanno esattamente misurare un dovere civico.

Tutti comprenderanno che queste considerazioni sono dettate dalla speranza di poter finalmente constatare come ogni cittadino sappia compiutamente apprezzare quanto può aumentare il decoro e il prestigio di Pola.

Anche questo solo risultato può essere il premio fecondo per quanto si compie per il bene della città.

Bene, che per certi aspetti può scaturire anche da una stagione lirica, allestita con accuratezza artistica, con saggia amministrazione e con il massimo possibile consenso di popolo.

L'orribile delitto di Marzana

Il ritrovamento della bicicletta della vittima

Continuano febbrili le ricerche delle autorità di Pubblica Sicurezza circa l'orrendo e ributtante delitto di Marzana. Un particolare importante ci viene segnalato e cioè il ritrovamento della bicicletta appartenente alla infelice vittima.

La bicicletta, la quale avrebbe potuto costituire un importante punto d'appoggio in riferimento alle indagini, è stata trovata una cinquantina di metri più in là del posto nel quale venne consumato il misfatto, ben nascosta, ricoperta di frascano e di erba.

Tutti i fermi sono mantenuti e l'autorità continua nelle sue tenaci, assidue, ininterrotte ricerche, non dandosi riposo fino a tanto che non sarà fatta completa luce sul nefando delitto.

Ciclista mortalmente investito da un'auto pubblica

Verso verso la 18 sulla strada di Valle d'Oltre nei pressi di Aniceto, l'auto PL 2348 del servizio pubblico, pilotata dal signor S. Giovanni da Capodistria, ad una svolta a scostò con un ciclista che venne poi identificato per Fulvio Corrado di Agostino da Villa Decani.

L'urto data la velocità del suo veicolo, è stato tremendo. Il ciclista venne proiettato contro il parabrezza della vettura mandandolo in frantumi e restando morto sul colpo.

Il conducente riportò ferite multiple da frammenti di vetro del parabrezza mentre le altre persone che si trovavano nella vettura rimasero illese. Sul luogo della disgrazia si recarono il Prefetto, il Cap. dei Carabinieri e il Commissario di P. S. per i fini di legge dopo di quali venne dato il nulla osta per la rimozione del cadavere e il coatto venne trasferito in arresto.

La disgrazia è dovuta più ad una fatalità che ad altro, poiché in quel punto la strada pendo verso l'esterno anziché verso l'interno e tutte le macchine, pur mantenendo una velocità moderata, nello sterzare vengono portate un po' a sinistra mentre dall'altra parte della svolta la strada è in discesa o permette ai ciclisti di sviluppare una discreta velocità. Con ciò si spiega anche la vanità dello scostò.

Caduta che manda per un mese all'ospedale

Non si sa se per aver mosso un piede in fallo o per essere ricaduto in causa di una buccia, l'operaia signora Dall'Oglio Giovanna, d'anni 60, moglie di Giuseppe, abitante in via Verdi N. 23, è caduta così in malo modo da riportare la probabile frattura della gamba sinistra.

Venne subito telefonato all'Ospedale Sanlorio e quel Pronto Soccorso inviò immediatamente sul posto l'autista, con la quale, la Dall'Oglio venne trasportata nella divisione chirurgica, dove dovrà rimanere per un mese sempre non subentrino complicazioni.

Una scossa di corrente eccezionale

Abbiamo da Capodistria: Ieri notte l'operato elettricista Giovanni Della Valle dipingeva il mensile della rete elettrica, toccò inavvertitamente col braccio un filo e non ebbe una tale scossa che appena sopra a gonfiò della scala cadde a terra privo dei sensi. Prontamente soccorso, dopo una mezz'ora di respirazione artificiale, e un'iniezione fatta dal medico, rinvenne ma dovette essere portato a casa avendo ancora le membra intorpidite.

In Piazza del Ponte col circo equestre

Continuano con pieno successo le rappresentazioni del circo equestre Carlo Androsch in Piazza del Ponte. Serenamente un pubblico enorme interviene per godersi il giocondo spettacolo di questo tipico teatro popolare. Mancò a dirlo che «Berto» è al centro di ogni sano e piacevole umorismo.

Stasera, alle ore 21, eccezionale serata comica in onore del simpatico e popolarissimo Tony «Berto», il beniamino del pubblico. Egli ha promesso alla folla di farla sbalordire dalle... risate, intrattenendola per ben due ore in continue e crescenti divertimenti. In chiusa una esilarante commedia.

Al Circolo Sottufficiali. - Sabato scorso, la filodrammatica del Circolo Sottufficiali diretta dal comarata cav. Enrico Plaustro ha chiuso il ciclo di rappresentazioni teatrali della stagione, con uno spettacolo di varietà in cui ommerò tra altri il sig. D'Alcorno Francesco ed il sig. Carbono Raffaele. Il primo con la sua inesauribile comicità è molto piaciuto nella esecuzione di varie macchiette; il pubblico si è augurato di poterlo rivedere nella prossima stagione con un repertorio nuovo. Il sig. Carbono, melodista e direttore napoletano ha interpretato tra altro, le due nuove produzioni del sig. Gianfranco Sillivo: «Surriento mio» e «Giacca e Nino».

Il maestro Rossetti del magis averuno già occasione di occuparsi, anche con queste composizioni ha nuovamente messo in luce la sua ottima tecnica musicale e la sua sensibilità artistica non comune. Egli nel poeta Garofalo ha trovato un apprezzato collaboratore. Da questi due artisti della musica e del canto ci si potrà attendere ancora molte e buone creazioni.

Il lotto si novecentizza

Curiosità psicologiche - Quanto si gioca annualmente a Pola - Verso il tramonto degli squalidi botteghini

Abbiamo largamente riferito in questi giorni sulla riforma del gioco del lotto: aumento delle quote, della giocata minima, dell'introduzione della cinquina e così via; nonchè abbiamo accennato alle disposizioni riguardanti fra l'altro l'estetica dei rispettivi botteghini.

Ne sarebbe tempo davvero. In come, non diciamo del decoro, ma appena appena della normalità.

I botteghini del lotto ci siate mai entrati? Li avete almeno osservati di fuori? Nel 90 per cento dei casi essi sono esemplari di deformità, di indigenza, spesso di eguallore. In massima stampati delle più impensate forme ed angustie con staccature di divisione e tavoli antidiluviani e tarlati, con soffitti e pareti di tipo indefinibile, e generale assenza della più piccola ombra di buon gusto e di vivacità.

Intendiamoci: nessuno ha mai preteso che questi cosiddetti, templi della fortuna, coi maestri guadagni dei rispettivi titolari, avessero a trasformarsi in locali di lusso. Qualcuno, a onor del vero si è reso già discretamente passabile. Ma la maggioranza...

Benvenuto, adunque, la riforma, se farà in modo che anche i botteghini del R. Lotto diventino almeno decorosi. Tutti.

Questo preambolo farà sicuramente sorridere parecchia gente. Il lotto? Una sciocchezza, un pregiudizio, un malanno, una disgrazia: a seconda del temperamento o della spena.

Un gioco come tutti gli altri, invece; un'abitudine e soprattutto, per essere concreti, una realtà che rappresenta soltanto nella nostra modesta città un movimento che oltrepassa il mezzo milione all'anno, spesso nei botteghini di via Sergia, di via Abbazia ed in quello di via del Littorio.

A Pola in media, ci diceva un «lotista» (lasciamo a lui la responsabilità delle cifre) si gioca intorno alle 10 mila lire ogni settimana. Chi avrebbe mai pensato una cifra di questa fatta?

Ma altrettanti numerosi i giocatori sono anche in massima particolarmente e psicologicamente interessanti.

Ammessi e indubitato che al lotto si gioca, non per divertimento ma solo per vincere, è logico che la parte preminente in questo atto dell'umanità ognuna aspirante al possesso di un maggior bene, sia la scelta dei numeri che devono naturalmente identificarsi con quelli che verranno fuori.

Ed è qui che la massa si divide in una serie di categorie diverse, secondo i gusti, la mentalità, il grado d'istruzione, l'età ecc. I più renzaltro seguono una intima irresistibile fede nei sogni. Un misterioso filo di connessione e di predeterminazione deve esistere per costoro, fra la mano del bimbo che cava i numeri ogni sabato e le fantasmatiche dettate nel sonno da una cattiva digestione, da un incombente decubito, da un'agitazione febbrile, (che si verificano a milioni in tutta Italia) mentre i numeri sono quaranta...

Seguono coloro che leggono i «bei numeri» da qualsiasi avvenimento - morti specialmente - disgrazie, nozze, nascite, e quelli che credono nei «pianeti» dei «medicanti» o dei «ciarlatani»; e poi quelli che si fissano irrevocabilmente tre o quattro numeri che devono uscire ad ogni costo, e giocano sempre quelli con una costanza degna di miglior causa, persuasi che anche il lotto, da galantuomo, premierà l'attaccamento come nell'amore...

Ma i numeri «buoni» si ricercano anche presso talune vecchie in fama di fattucchiere o «streghe», come, ai suoi comendamenti dire; fortunati coloro che incontrano uno spazzacamino o un gobbo (maschio, però, perchè altrimenti «è pece verissima»); oppure incontrano una persona di riguardo, o un cane scodinzolante o un gatto bianco (qual se è nero).

Crediamo si possa, chindere la serie dei clienti del lotto con coloro che «confidano ciecamente sui numeri raccomandati, esposti nei botteghini, o che domandano con fatina certezza tre o quattro numeri alla signorina del banco.

Quando, poi, la mattina della domenica si compie il giornale (se non sapete, lo stabe compere il giornale per sapere i numeri del lotto, lo signorino per leggere la notizia dello stato civile, particolarmente l'elenco delle pubblicazioni matrimoniali, i giovanotti per sapere la classifica del Grion o compagni), quante delusioni, quante commoventi, quanti «del vando di poi, quanta curiosità o - perchè no? - se si può senza la portuina o se la donna «dei ovin piglia un modestissimo nullo: ossia lire 60.

Ma guarda, proprio era guava da ciappare... No, signor mio, che ciappare mi, che me gavarà ciollo te scarpel

Qual, poi, se la fortuna favorisce uno che passa per abbianza! - Oh, va... tremengo, proprio quel porco de sior guava da ciappare al tarso; adesso me gual similia de su moglie...

Oppure: - Che sporco de mondo, el diavolo va... sempre sul monta più grande...

E che si dice, poi, quando qualcuno perde il colpo per un numero? Oppure i numeri sono usciti a Palermo anziché a Venezia? Sono dolori e dolori.

Proprio in Sicilia te ga puntati No te potevi andar ancora più lontano, teston...

Come si vede, è tutta una psicologia curiosa, strana, speciale quella che è diffusa intorno ai botteghini del lotto. E intanto le ruote girano. La fortuna come libellula capricciosa si posa più o meno tangibilmente qua e là; e continua a dar esca e sempre nuove segrete speranze, ad altre ansiose attese... ad altre innumerevoli giocate, che renderanno sempre più logiche e giustificate le migliori al lotto e ai suoi... botteghini.

Boletino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 27 giugno al 2 luglio

Pubblicazioni di matrimonio

UNICA: Martin Adriano impiegato da Collobrecco e Opoka Anca casalinga da Pola.

PRIME: Pressich Mario tappezziere da Pola e Clavi Maria casalinga da Pola - Braidotti Antonio impiegato da Volona e Ottoni Giordana insegnante da Trieste - E. Piani Antonio sottufficiale R. M. da Taranto e Costani Guerrina casalinga da Pisino - Radovani Giovanni bracciatto da Mondellobotte e Rapogna Caterina casalinga da Dignano.

SECONDE: Proviati Serafino sottufficiale R. M. da Riccia e Sarsani Olivia insegnante da Riccia - Zoppa Duilio autista da Pola e Fonda Lulija casalinga da Pirano - Bason Francesco marittimo da Pola e Localletti Mistic casalinga da Cromeno - Roczin Paolo negoziante da Pola e Olojic Nadia casalinga da Pasman - Lucopila Martino pensionato da Pola e Nardich Enfranca casalinga da Sanvincenzi - Donnes Walter ragioniere da Pola e Grisan Bruna casalinga da Pola.

MATRIMONI: Biban Giuseppe agricoltore da Pola e Voinich Emilia da Pola - Perisa Antonio appuntato R.R. CC. da Pola e Radossi Romana da Unio - Giovi Amodeo prof. odna, fisica da Pola e Sotto Bernina da Albona.

MORTI: Doloffi Pasqua casalinga di anni 91 da Pola - Sladogna Giuseppe agricoltore di anni 73 da Pola - Pinna Gavino all. can. R. M. di anni 17 da Usini - Chiaruttini Caterina casalinga di anni 47 da Pirano - Nacinovich Marco muratore di anni 47 da Albona - Aspiro Paolo pensionato di anni 62 da Rovigno - Zivoli Francesco bracciatto di anni 48 da Pola - Ottaviani Elvira pensionato di anni 72 da Fiorenzola di Focara - Tunin Francesco pensionato di anni 79 da Capodistria.

NATI: maschi 20; femmine 7. Totale 27.

Gita di Combattenti

Per domenica 17 luglio la locale Federazione Combattenti organizza una gita a Montona con autocarro per i propri soci, familiari. Per la gita a Montona si svolgeranno vari festeggiamenti con lotteria, dotata di ricchi premi anche dei Sovrani, di Principi o Ministri ecc., ballo all'aperto ecc. Le prenotazioni si accettano in sede (via Barbacani 15) tutti i giorni dalle ore 19 alle 20.

TURNO delle FARMACIE Servizio notturno fino al 9 corr. Patronio (via B. Bonacci).

CALENDARIO

6 luglio 1938-XVI B. Isola profeta - S. Tranquillino 1928 - Dodici apparecchi della squadriglia di Balbo volano sotto la bandiera da Londra a Berlino.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 5 luglio 1938: Barometro a 0. mare ore 14: 750.17; ore 19: 758.93; Termometro centigrado ore 14: 22.9; ore 19: 22.8; Umidità relativa ore 14: 41; ore 19: 63; Nubi quantità ore 14: 1-10; ore 19: 7-10; Nubi forma ore 14: Cn; ore 19: Sk Cl st; Vento direzione ore 14: SSW; ore 19: S; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 18; Temperatura massima 21; minima 21.7.

Fatevi soci della G. L. L. Quota annuale Lire 60

STATO CIVILE DI POLA 6 luglio 1938-A. XV. NATI: maschi 1, femmine 1. MORTI: maschi 0, femmine 0. MATRIMONI: 0.

I prezzi delle frutta e verdura valevoli dal 2 all'8 luglio

Prezzi massimi al dettaglio stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 2 all'8 luglio 1938 XVI.

VERDURA: Aglio al kg. Lire 0.90; Barbabietole importate al kg. Lire 0.50; Barbabietole nostrane al kg. Lire 0.60; Biolo al kg. Lire 0.70; Cato al kg. Lire 1.30; Cavoli cappucci al kg. Lire 0.70; Cetrioli importati al kg. Lire 1.60; Cetrioli nostrani al kg. Lire 2.-; Cioria al kg. Lire 0.80; Cipolla al kg. Lire 0.85; Fagiolini Aquila al kg. Lire 1.40; Insalata cappuccio ed in gambo al kg. Lire 1.10; Insalata novella al kg. Lire 1.10; Patate al kg. Lire 0.60; Biondi loculi al kg. Lire 1.20; Pomodoro al kg. Lire 2.40; Radichio al kg. Lire 1.20; Radichio novello al kg. Lire 1.80; Ravanelli al mazzo Lire 0.30; Spinaci al kg. Lire 1.-; Zucchini piccoli al kg. Lire 0.80; Zucchini grandi al kg. Lire 0.60.

FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 5.50; Noci Sordano al kg. Lire 5.

FRUTTA FRESCA: Albicocche comuni al kg. Lire 3.40; Albicocche scorte al kg. Lire 4.00; Pannone al kg. Lire 4.00; Ciliegio comuni al kg. Lire 1.40; Ciliegio duracino al kg. Lire 1.60; Ciliegio duracino scorte al kg. Lire 2.-; Pere comuni al kg. Lire 1.10; Pere scorte al kg. Lire 1.60; Pesca scorta al kg. Lire 2.-; Pesca la qualità al kg. Lire 1.60; Prugno (amoli) al kg. Lire 1.00; Ribes al kg. Lire 1.

LIMONI: (secondo grossezza) all'uno Lire 0.22-0.30.

DOVA (da boro) al paio Lire 0.75.

Verdura e frutta di qualità diversa, non devono essere vendute mescolate, né all'ingrosso né al minuto; so mescolato il prezzo massimo è quello della qualità di minor prezzo.

Tutti questi prezzi massimi compiono la possibilità di vendere a prezzo inferiore mai superiore.

Frutta non quotata riconosciuta sceltissima maggiorazione del 30% sul prezzo all'ingrosso fatto di tara.

Per limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino deve essere esposta al pubblico in ogni negozio (escluso il Mercato Centrale) di verdura e frutta.

L'obbligo di assumere al lavoro i mutilati

La rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Mutilati di Pola comunica:

Tutti i datori di lavoro che hanno alle dipendenze più di 10 operai maschili, sia in qualità di impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli avvenuti, i provvisori, gli apprendisti ecc. sono tenuti d'inviare, la denuncia in duplice copia alla Rappresentanza provinciale Opera Nazionale Mutilati, via Campo Marzio 10 entro i primi 10 giorni di ogni semestre (10 Gennaio-10 Luglio).

Nelle denunce occorre distinguere il personale valido da quello invalido di guerra e degli orfani. Per gli operai integri, indicare la categoria di mestiere per gli invalidi nome e cognome, paternità, categoria di pensione; data di assunzione e numero della tessera, per gli orfani (quelli assenti per il tramite della Rappresentanza) la data di assunzione.

Si ricorda infine che contro gli inadempienti verrà elevata contravvenzione non ammettendosi scuse di dimenticanza o di non aver ricevuto i moduli, o di non essere a conoscenza della legge.

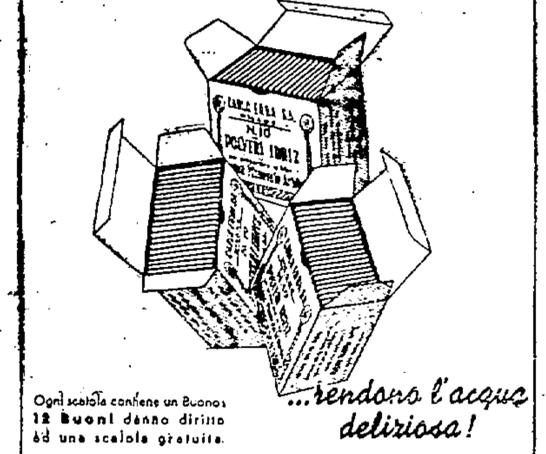
Al datori di lavoro cui non giungeranno i moduli delle denunce da parte dell'Unione industriale fascista di Pola, si fa presente che potranno ritirarli presso detto Ente.

Sarebbe vivo piacere di questa Opera Nazionale, se i datori di lavoro, senza obbligarsi ad applicare le penali previste dagli articoli 14-18 della legge 1312 condannassero nell'assolvimento del loro compito, ricordando che la benevolenza di cui vanno circondati i mutilati è un dovere di ogni italiano della Patria rinata.

Agli invalidi assenti ed a quelli da assumere, compete il medesimo salario che viene corrisposto al personale integro della loro categoria (Art. 24 R. D. 29 gennaio 1922 n. 92).

Inoltre tutti i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla Rappresentanza dell'Opera Mutilati, tutti gli aumenti e diminuzioni di opera, (come pure eventuali licenziamenti d'invalidi).

DOLYVERI



Ogni scatola contiene un Buono 12 Buoni danno diritto ad una scatola gratuita. ...rendono l'acqua deliziosa! IDRIZ ERBA LE POLVERI DI QUALITÀ PER PREPARARE LA PIÙ SQUISITA FRIZZANTE GUSTOSA E DIGESTIVA ACQUA DA TAVOLA CARLO ERBA S.A. MILANO

LO SPORTE

IL GIRO DI FRANCIA

Il tedesco Oberbeck vince la I tappa

Bini secondo classificato

CAEN, 5 luglio La prima tappa del Giro di Francia, svoltasi oggi sul percorso Parigi-Caen (km. 215) è stata contraddistinta dallo scarso impegno delle squadre più quotate che hanno fatto, evidentemente, una gara di osservazione e di attesa.

Ne hanno approfittato i tedeschi, per aggiudicarsi una brillante vittoria di tappa, con Oberbeck, alla costole del quale si era messo il nostro Bini.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Oberbeck (Germania) 2) BINI (Italia) 3) Middelhamp (Olanda squadra mista).

Ecco il piazzamento degli altri nostri corridori: 10 posto Martano e Bartali, 17.o Servadei, Vicini, Rossi e Trogi; 53. Bergamaschi, 54.o Cottur, 72.o Introszi, 75.o Simonini, 78.o Mello.

Manifestazione atletica femminile O. N. D.

Come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, avrà luogo a Pola il giorno 17 luglio p.v. una manifestazione atletica femminile valevole per la selezione delle partecipanti al Campionato Zonale che avrà luogo a Fiume il giorno 24 corrente.

Il programma della manifestazione comprende le seguenti gare: Corse piano in 60, 100, 200 e 800; Salti in alto e lungo; Lancio del giavolotto e getto del peso (kg. 4); Staffetta 4x100.

Vi sono in palio medaglie d'oro, d'argento e d'oro.

ACQUA DI ROMA

Acqua efficacissima provata specie in primavera ai capali e tanta banchi di acqua e di primi colmi bononi, castano e nero mirra senza macchinare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Mazzaroni Proccacci della Madonna 50, Roma, 1000 d. Roma, via Roma Edoardo Crivello in Rovigno e altre località. Carr. Pola: Mazzaroni GELLI, via Serga 28.

Anfiteatro Romano - Arena

CINEMA-TEATRO ESTIVO ALL'APERTO

OGGI un attraente DOPPIO PROGRAMMA alle ore 20.30 alle ore 22.20

ANGELI SENZA PARADISO Atterraggio forzato (l'Incompiuta)

Martha Eggerth Esther Ralston

DOMANI si replica il doppio programma con scarso intervento. - In preparazione il film dell'umanità: «Raggio di Sole»

Cinema Impero. - Doppio programma: «Amante» con Joan Crawford e Clark Gable; «Refugio» con Robert Montgomery e Maureen O'Sullivan. Ore 17.

# Dalla Provincia

# AVVISI ECONOMICI

## Da Albona

### Chiusura del corso di cultura coloniale

ALBONA, 4. — Si è chiuso il corso coloniale per donne, organizzato dal Fascio femminile. L'insegnamento era stato affidato al prof. Melchiorro Coralli, all'ing. Galliano Paliaga e al dott. Dato Sirotti, i quali in forma piena e priva di retorica, ma avvincente, hanno eseguito l'incarico con vantaggio notevole e con vera soddisfazione delle fasciste che numerose hanno assistito alle conversazioni.

Il prof. Coralli ha trattato della geografia e storia dei nostri possedimenti coloniali, l'ing. Paliaga ha parlato sull'espansione coloniale e la difesa della razza rilevando la necessità assoluta di possedimenti coloniali e il dott. Sirotti ha parlato sulla puericoltura, sulla mortalità infantile e pronto soccorso, e come reduce dall'A.O. ha trattato con competenza particolare l'igiene coloniale.

Ma segretaria del Fascio Signora Comar, ha manifestato ai benemeriti insegnanti il suo plauso e la gratitudine delle donne fasciste.

La festa al campo di pattinaggio della G.I.L. — Anche ieri sera al campo della G.I.L. col concorso di un numero di dopavoristi si è danzato.

La più schietta allegria ha animato la festa. La fabbrica di birra di Udine che fornisce al buco i suoi prodotti ha messo a disposizione della G.I.L. tavoli eleganti, sedie e tutto l'occorrenza per rendere ancor più attraente il ritrovo.

Fra giorni la banda cittadina terrà nel campo uno sfolto concerto.

A proposito dell'acqua — Possiamo informare i cittadini che fra giorni i lavori di lavamento dell'acquedotto saranno ripresi in quanto gli ostacoli che li avevano fatti sospendere sono stati rimossi.

La mostra della R. Scuola d'avvicinamento professionale industriale — Sabato nel pomeriggio presenti le autorità locali è stata inaugurata la Mostra dei lavori scolastici per l'anno XVI. Al Direttore dott. Ing. Carlo Codi ha dato il benvenuto al convenuto ringraziandolo per il loro prezioso intervento. Li ha invitati quindi a passare nelle sale di esposizione. Le accompagnatrici gli insegnanti che illustravano con vari agi. interventi l'operato degli scolari sotto il punto di vista tecnico e teorico.

Si è potuto ammirare lavori d'arte professionale, disegni geometrici e a mano libera non a senza colture e sfumature, ma a pastello che ad acquarelle, e lavori femminili di arredamento, ricamo e abbigliamento eseguiti dagli scolari di Albona e Arca con perfezione ammirabile sotto la guida dei solerti professori Caputo Rodofo, Milite Beniamino e insegnanti Bellano Egizia e Sili Gino.

Dopo la visita alla mostra il Direttore, ing. Codi, ha offerto agli ospiti un vermouth d'onore, durante il quale il prof. più anziano dott. Milite a nome degli insegnanti ha ringraziato le Autorità che con la loro presenza hanno onorato la Scuola, e il Direttore per la sua fedele opera di organizzazione direttiva e interessamento per la Scuola.

Il segretario del Fascio ing. Saron, a nome dei convenuti ha espresso il suo vivo compiacimento per l'opera svolta, elogiando l'operato degli insegnanti che hanno saputo parlare gli scolari all'altezza di compito opera veramente degna di essere ammirato ed ha invitato gli ospiti locali di intervenire per il maggiore sviluppo della scuola di avvicinamento albanese che deve essere portata all'importanza che si merita per essere una delle prime zone minerarie d'Italia.

La mostra rimarrà aperta fino al 7 corrente dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Raccomandiamo ai cittadini di visitare. Apprezzeranno l'attenzione dei valorosi insegnanti.

## Da Ospio

### Recita pro doti della scuola

OSPIO, 4. — Si è svolta, organizzata dall'infaticabile insegnante, Sesto Premuda la recita all'aperto pro doti della scuola.

La rivista «Un po' di tutto...» per tutti, rappresentata con sfarzo di costumi, danze, canzoni ha rivelato molti piccoli e provetti attori e attrici.

Accompagnò lo spettacolo gentilmente prestandosi una disciplinata

orchestra diretta dal conosciuto pianista Giordano Chiaruttini. Il pubblico, fra cui si notava il brigadiere del R.R.C.C. sig. Maldera e il sig. Loric di Villa Decani, ha applaudito tutti i quadri della rivista.

E' da augurarsi che tali spettacoli abbiano a ripetersi anche altrove con frequenza, dato, che, si ebbe una accoglienza così calorosa da parte del pubblico e un successo veramente lusinghiero a prestigio della scuola.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

## Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

**PARTENZE:** Treviso omnibus, ore 2.30; Littorina accelerato, ore 3.15; Littorina diretto, ore 7.35; Treviso misto, limitato a Canfanaro, ore 12; Littorina accelerato, ore 10.55; Littorina accelerato, ore 12.50; Treviso misto, limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05.

**ARRIVI:** da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerato, ore 8.47; Treviso misto, ore 10; Littorina accelerato, ore 10.44; Littorina, diretto, ore 12.39; Treviso omnibus, ore 16.06; Littorina accelerato, ore 17.03; Littorina diretto, ore 19.18; Littorina accelerato, ore 22.26; Littorina accelerato, ore 23.45.

## Sala Umberto

### Un ballo al Savoia

Dalla celebre opera di Paul Abraham con

Gitte Alpar - Hans Jaray

Fa seguito il più grazioso imbroglione con le situazioni più varie, più strane, più impensate:

## Il Signore senza alloggio

un film d'amore, di gelosia e di vanità femminile, con

Paul Hörbiger

Hilde von Stolz - Herman Thlmig

Principia alle ore 5 con

## Un ballo al Savoia

Ultima rappresentazione alle ore 22 con soltanto

## IL SIGNORE SENZA ALLOGGIO

Pressimamente il colosso italiano:

## Scipione l'Africano Al Sole

con

JAN KIEPURA

## Sifilide e sua cura

col SIGMARGYL, sperimentato in Ospedali e RR. Cliniche, antifilico in compressa per via orale nei casi di intolleranza alle cure parenterali e nei piccolissimi intervalli di questa. Riferenze cliniche e letterarie, saggi ai Sanitari.

S/A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani 3 - Milano.

Aut. Prof. N. 19599

## AVVISI ECONOMICI

**Richiesta personale di servizio**  
La parola L. 0.23 - minimo L. 2 B

**CERCASI** ragazza per lavanderia. Clivo Gionatani 2. 1500B

**CERCASI** domestica sappa cucinare. Filiberto 10, porta 5. 1577B

**Posti disponibili - Offerte di lavoro**  
La parola L. 0.25, min. L. 2.50 E

**DATTILOGRAFA** pratica paghe operai, lavori ufficio, svelta, ceriosa. Professe offerte Giornale. 1582E

**CERCASI** urgentemente distinte signore, signorine, ottime referenze, disposte visitare famiglie, vendita serio articolo. buona retribuzione. Scrivere S. Lega, Valesine, Pola. 1579E

**Offerte**  
Camere mobiliati, Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

**AL** mare affittasi subito appartamento ammobiliato 3 stanze, bagno, cucina. Veruda 40. 1587G

**STANZA** mobilata entrata libera affittasi subito. Via Sorgia 15, orficeria. 1570G

**AFFITTASI** stanza ammobiliata ingrossa libero. Via D. Bonussi 41. 1574C

**Offerte**  
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

**AFFITTANSI** 4 camere, cucina. Viale Roma 1. Rivolgersi Piazza Verdi 6. 1576L

**Richieste**  
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 M

**CERCASI** appartamento 3-4 camere, cucina, tutte comodità, possibilmente centro. Indirizzo al Giornale. 1581B

**Commercio e Industria**  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

**VINI** Istriani ottimi, prezzi convenienti per soli e famiglia. Deposito Via Litorale 7. 1544P

**BIGLIETTI** Monte, oro, monete, argento, comper. Orofiteria Via Sorgia 15. 1571P

**ACQUISTANDO** Mobile Torgeto-Trieste, Via Crispi 39, risparmio denaro. Matrimoniali da 1100, Salotto 550. 1000P

**Auto - Auto**  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

**OCCASIONE** causa partenza Fiat 514 Torpedo piena efficienza, qualunque prova, fornita di tutti gli accessori regolamentari, taxa pagata. Via dei Martiri 9. 1575Q

**Capitali società, cassioni d'azienda** commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 R

**TIPOGRAFIA** molto bene attrezzata a Trieste, con oltre 150.000 lire di produzione annua assicurata, cedibile a prezzo vantaggioso, causa ritiro. Informazioni presso Tipografia Bocca, Pola, Via Giulia 1. 1578R

**Fatevi soci della E. L. L. I.**  
Quota annuale Lire 60

## Cinema Impero

OGGI ULTIMO GIORNO dello due eccezionali riprese

## Amante

la più bella e superba interpretazione di

Joan Crawford  
Clark Gable

E' un potente dramma d'amore e di passione.

## Rifugio

con

Robert Montgomery  
Maureen O'Sullivan

Regista il rengo dei registi W. S. Van Dyke.

Principia alle ore 17.

Una rappresentazione ore 22.

## DOMANI: Vittoria e il suo Ussaro

„Sequola“

Munita dei conforti religiosi cessò di vivere, il giorno 4 mese corrente, la nostra indimenticabile

**Giovanna Ved. Bilucaglia**  
anni 84

La addoloratissima famiglia ANTONIO • GIULIO BILUCAGLIA, nonché la famiglia MAURO in unione agli altri parenti tutti, a tumulazione avvenuta, partecipano la triste notizia a quanti la conobbero e le vollero bene.

Pola, 6 luglio 1938-XVI.  
Primaria Impresa TERASSINI - Via Sorgia n. 6.

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte famiglie ringraziano tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro caro indimenticabile

**FERDINANDO POLI**

In particolare modo ringraziano l'Ill.mo Podestà, il Comando dei Vigili al fuoco, la Cooperativa Spazzarimini e le famiglie Missori e Aprea per le particolari cure verso l'Esisto.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata alla Chiesa di S. Antonio il giorno 19 corrente alle ore 7.30.

Pola, 6 luglio 1938-XVI.  
Famiglie POLI, TOCCHI e BENUSSI

**INSETTICIDI „MONTECATINI“**

**ARSENATO DI PIOMBO „MONTECATINI“**  
**ARSENATO DI CALCIO „MONTECATINI“**  
prodotti colloidali contro le tignole in genere e gli altri insetti roditori delle foglie, fiori e frutti.

**SOLFURO E TETRACLORURO DI CARBONIO**  
contro le tignole, il punteruolo del grano, il tonchio dei legumi, ecc.

**AFICIDA M**, contro gli afidi o pidocchi della piante da frutto, fave, piselli, ecc.

**MOSCHICIDA M**, contro la mosca domestica, le mosche dell'olivo, pesco, ciliagio, ecc.

**POLVERE DEL DIAVOLO**, contro i grillotalpa, topi campagnoli, formiche, ecc.

**AGRICOLTORI!**  
chiedete i prodotti della **„MONTECATINI“** SUC. GENERALE PER L'EUROPA MERIDIONALE E ORIENTALE MILANO - VIA PRINCIPE UMBERTO, 18

**CALLIA**

USANDO CALIFORNIA PARAFILTRANTE

**RYA**

IN TUTTE LE FARMACIE A. L. S. - PRESENTI IN TUTTE LE FARMACIE TRIESTINE

**PILLOLE S.FOSCA**  
o del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO  
PILLOLE ANTIDORALI DOMESTICHE  
Cadauna di 50 pillole L. 3.50  
nella principessa Farmacia  
o con vaglia di L. 4.00 alla

**FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA**

Calzature le migliori - EMPORIO SANDALI  
Soltanto da **GIORGIO RUZZIER**  
VIA CAMPOMARZIO 13

VINO di CHINA ferruginoso

**Serravallo**

OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti

In vendita nelle farmacie

**J. SERRAVALLO - TRIESTE**

Leggete il "Corriere Istriano"

**MACEDONIA EXTRA**



**FERROVIE DELLO STATO**



**SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO**

NON OCCORRE RECARSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA. BASTA TELEFONARE ALLA AGENZIA DELLE FERROVIE DELLO STATO PERCHÉ IL VOSTRO BAGAGLIO SIA PRESO ALL'ABITAZIONE, SPEDITO E RESO A DOMICILIO.

Informazioni presso gli Uffici Bagagli e Mercè delle Stazioni ferroviarie o le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

**AGENZIA DI POLA**

**TENIFUGO VIOLANI**  
VERME SOLARIO

## Appendice del "CORRIERE ISTRIANO".

# L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Non avremo nello marò argomenti per perderlo. E si provò e da lui che si impazziva dell'idolo per sostituirlo dietro compenso di una somma enorme...

«Egli corse allora di fare di suo meglio la sua complice. Ma Irene rivoltò tutto al padre, che non parlò molto faticosa a capire che von Platon era un uomo completamente nullo sotto ogni punto di vista. E la rivoltò della figlia lo stupivano. Ma compenso che era, per parlare per lui a tenere l'Hung. Fu allora che morì, dopo avere per una strage liberazione di arsenali e di proiettili, cercato di dividere il potere dell'idolo, tentativo che pagò

non la vita poiché si mise involontariamente nelle condizioni volute perché la maledizione infliggeva aggraviata dal reagar potesse agire nella massima forza. Ora, per una singolare coincidenza, noi avevamo deciso von Platon ed uno dei suoi compatriotti ad agire quella stessa sera. Von Platon era alla fine dello sforzo e il complice era un uomo al quale si poteva far fare qualsiasi cosa pagandolo bene. Voi Vnapeto come il colpo mancò e come Vmo Irano difese suo padre...»

VIII

**IL GIUDIZIO**

Hieng tacque per un momento. Si raccolse ad occhi chiusi per meglio far rivivere i ricordi. Poi vol-

es lo sguardo calmo su Irene, seduta vicino a Novikoff, e quindi su di Von incatenata e su Fanlouet, che tremava di paura... E un impotente sorriso passò sulle sue labbra sottili.

Il tribunale ed i dignitari gli prestavano la massima attenzione. Egli riprese a parlare:

«Voi sapete come la giustizia tentò la faccenda e come von Platon ed il suo complice siano stati condannati alla galera... Il complice morì in carcere. Ma von Platon scontata la pena ritornò a Parigi per la sua sfortuna o per la maggior gloria dell'Hung Tuan.

Un mormorio subito spuntò dopo per l'uditorio.

«I giudici francesi si erano impadroniti dell'Hung Tuan o della sua copia e non potevano certo pensare a riaverli. Si venne quindi nella determinazione di attendere. E l'idolo stesso lo volle, poiché per quasi nove anni ci fu impossibile sapere che cosa era stato di Irene Chaudrion. Ella aveva assunto questo nome, che era quello di sua madre o da sola, senza amici, senz appoggi, viaggiava per il vasto mondo, visitando i santuari più venerati...

«In questo frattempo si svolgono a Mukden un altro dramma, la cui vittima più grave fu Sergio Novikoff, qui presente. Sua moglie, un demone uscito dall'inferno, e il suo amante, questo Paulque di Loudier, si erano messi d'accordo per perderlo. Di un errore loggiero, di una dimenticanza, scoccato si incalò come d'un delitto Novikoff. Era senza patria, senza di'osa, e la donna sfrontata che aveva fatto fedeltà volle perderlo. Ebbene per compiere un certo colonnello russo, tedesco poco scrupoloso, che Novikoff considerava come un amico e che si chiamava Rentermayr, Von rubò un documento prezioso affidato alla custodia di Novikoff. Lo diede a Rentermayr, che a sua volta lo vendette all'intelligence Service britannico.

«Ma Novikoff, orso dalla prigione e Mukden, gravio all'intervento di amici filati, corso a casa di Rentermayr e, dopo averlo ucci-

so, riprese il documento che restituito ai possessori. Poi fuggì a Scian-gai o di là in America, ritornò in Europa, sempre perseguitato dall'odiata Vera.

«Riuscì tuttavia a sfuggire, si nascose a Berlino sotto falso nome, visse insegnando il cinese e finalmente mi diede suo indirizzo e mi pregò di fargli sapere che cosa era stato di Paulque di Loudier o di Vera, che si diceva fossero ritornati in Cina.

«E prima di continuare il mio racconto debbo dirvi che un tempo, Sergio Novikoff, qui presente, mi ha salvato la vita e l'onore in un conflitto fra russi e cinesi. Giovanni sacerdote, appena di ritorno dall'Europa, ova la benevolenza del Figlio del Cielo mi aveva permesso di studiare la scienza medica e la chimica, ero stato designato a vegliare sulle tombe venerato degli imperatori in compagnia di altri bonzi molto più avanzati nell'età nella saggezza e negli onori.

«Continuo»